SCHEDA ANALISI INTERVENTI

Titolo progetto	**Progetto preliminare Regione Liguria Luglio 2001 per la difesa e ripascimento delle spiagge tra Capo Mortola e Capo Sant'Ampelio- verifica di assoggettabilità alla VIA**
Presenza di ZSC	limitrofa
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Descrizione dell'intervento

Il progetto preliminare di Regione Liguria del 2001 prevedeva la demolizione di tutte le scogliere parallele realizzate dal Genio Civile negli anni '80-'90 con il fine di ripristinare l'alimentazione naturale delle spiagge ad opera dei due corsi d'acqua più importanti presenti nell'unità fisiografica, il Fiume Roia ed il Torrente Nervia.
Gli ultimi ostacoli al trasporto solido litoraneo degli inerti del Roia verso Levante restano ad oggi le 3 Scogliere di Ventimiglia dove è evidente l'enorme accumulo di inerti formatosi contro le scogliere stesse.
L'intervento analizzato in questa sede apporta alcune modifiche al progetto preliminare, prevedendo la demolizione delle dighe parallele, tramite il salpamento dei massi che le costituiscono e la posa dei massi stessi recuperati a formazione di una secca sommersa "P" e di una secca semiaffiorante "T" di progetto.

La documentazione presenta due possibili scenari di intervento che, pur prevedendo le stesse opere progettuali, differiscono per la cronologia degli interventi. Lo scenario B prevede di intervenire prioritariamente sul tratto di littorale più soggetto ad erosione e prevede il prelievo di circa 20.000 MC di materiale per il ripascimento dalla barra di foce del Roia, azione invece non necessaria per lo scenario A, dove questo materiale, una volta eliminate le dighe, andrebbe a garantire l'alimentazione naturale della spiaggia sottoflutto. Con la documentazione integrativa è stata dichiarata la volontà dell'Amministrazione di procedere secondo quanto previsto dallo scenario B.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

L'area oggetto di intervento non interferisce direttamente con alcun elemento ritenuto di interesse conservazionistico, mentre questo non avviane per le aree individuate per il prelievo di parte del materiale utile al ripascimento.
Il torrente Roia, da cui è previsto il prelevamento del materiale dalla Foce, è ricompreso all'interno della ZSC_IT1315720, Fiume Roia. Nell'area inoltre è individuata la zona rilevante per la tutela della biodiversità n. 2, denominata "Foce del fiume Roia", che si estende lungo l'arenile sia a destra che a sinistra della foce per un estensione di circa 600 metri. Le priorità di conservazione in quest'area

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

focale sono rappresentati dalle specie *Himantopus himantopus*, *Larus melanocephalus*, *Nycticorax nycticorax, Recurvirostra avosetta, Sterna sandvicensis, Porzana porzana*.

La consultazione del database Regionale Li.Bi.Oss. ha rilevato, nella zona di foce del Roia osservazioni puntuali di specie appartenenti all'ornitofauna (*Sterna sandvicensis, Larus melanocephalus)* e fauna minore *(Hyla meridionalis)*. È inoltre segnalata la presenza di specie aliene (*Pelophylax kurtmueller* e *Alopochen aegyptiaca)*.



Osservazioni e conclusioni

Il parere formulato dallo scrivente ufficio fa riferimento esclusivamente alla porzione terrestre del territorio regionale. Le interazioni rispetto all'ambiente marino saranno analizzate dal competente ufficio regionale.

L'intervento pur non avendo una localizzazione che interessa direttamente ZSC presenta alcuni elementi di criticità dal punto di vista della biodiversità. La documentazione integrativa ha infatti evidenziato che parte del materiale per il ripascimento, circa 20.000 mc, sarà reperito dalla barra di foce del Roia e da una zona della spiaggia a Levante della foce dove è presente un grande accumulo a ridosso del Belvedere Resentello. Sarà inoltre valutata la possibilità di effettuare eventuali prelievi

da accumuli di materiali ghiaiosi in sponda sinistra in prossimità dell'argine antistante la caserma della Guardia di Finanza e del camping Roma.

Come evidenziato nell'Analisi degli strumenti conoscitivi regionali, il fiume Roia è incluso nella ZSC_IT1315720, oltre ad interessare la zona rilevante per la tutela della biodiversità, soggetta a particolari vincoli e regolamentata da misure di conservazione dedicate. L'area risulta particolarmente importante dal punto di vista conservazionistico specialmente per la presenza di ornitofauna anche di interesse comunitario. Le misure di conservazione di cui sopra indicano in merito:

- *L'Ente gestore e la Regione Liguria dovranno garantire, attraverso il monitoraggio dello stato di conservazione dell'habitat, idonee procedure regolamentari, l'attuazione della procedura di valutazione d'incidenza su progetti, interventi e piani ed opportune occasioni d'incentivazione o d'intervento attivo, che vengano mantenuti o ripristinati gli habitat idonei alla nidificazione e/o sosta nel periodo migratorio dell'avifauna.*

- *L'Ente gestore dovrà attivare le opportune regolamentazioni atte ad evitare l'eccessivo disturbo agli individui svernanti, migratori e nidificanti di uccelli marini.*

Tra le specie ornitiche indicate dalle misure di conservazione *Himantopus himantopus, Larus melanocephalus, Nycticorax nycticorax, Recurvirostra avosetta, Sterna sandvicensis* e *Porzana porzana* numerose sono limicole. Queste trascorrono molto tempo proprio nella zona più prossima alla barra di foce in ambienti con acqua bassa e fondale fangoso, sia per la ricerca del cibo, sia per nidificare. Pertanto risulta evidente come l'attività di asportazione dei sedimenti possano interferire pesantemente con le esigenze ecologiche di questi animali.

L'analisi degli strumenti regionali di gestione della biodiversità ha inoltre rilevato nella zona di foce la presenza della raganelle mediterranea, specie inserita nell' allegato IV della direttiva comunitaria 92/43 "Habitat" e pertanto soggetta a particolare tutela.

Si segnala inoltre che la spiaggia a Levante della foce, rientra anch'essa nella zona speciale di conservazione della "Foce del fiume Roia".
Considerando quanto sopra esposto, sarebbe stato preferibile che la scelta dell'amministrazione fosse stata rivolta allo scenario A, che non prevede il prelievo di materiale da siti limitrofi ma una distribuzione per via naturale dello stesso a seguito della demolizione delle dighe. Avendo abbandonato questa opzione, si ritiene necessario individuare una strategia di prelievo che preservi il più possibile gli habitat delle specie presenti. Pertanto, si ritiene opportuno individuare alcune misure di mitigazione volte a tutelare le specie ornitiche presenti:

- concentrare per quanto possibile le attività nelle stagioni autunnale e invernale, al di fuori dei principali periodi di transito e nidificazione delle specie ornitiche tutelate;

- nel caso in cui, per ragioni sovraordinate e motivate, fosse necessario svolgere parte delle attività nella stagione primaverile, qualora venisse ravvisato un potenziale pericolo di disturbo nei confronti delle specie ornitiche, occorrerà prevedere la temporanea sospensione o riduzione delle attività;

- richiedere una relazione faunistica, da redigersi a cura di un esperto ornitologo, che contenga le indicazioni circa le misure di mitigazione da adottare puntualmente a tutela dell'avifauna e

che dovrà essere consegnata unitamente al progetto definitivo. Si rammenta altresì l'importanza che i dati inerenti i rilievi avifaunistici vengano trasmessi ad ARPAL, all'indirizzo libioss@arpal.liguria.it, utilizzando il tracciato record scaricabile dalla pagina internet https://www.arpal.liguria.it/homepage/natura/osservatorio-della-biodiversità.html ai fini del loro inserimento nell'osservatorio della biodiversità ligure (Li.Bi.Oss.).

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Il Dirigente Responsabile della U.O.: Ing. Marco Barbieri
Estensore Provvedimento: Dott.ssa Tatiana Sammartano.

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001